Per questa ragione, in continuità con l'Enciclica ***Dilexit nos***, Papa Francesco stava preparando, negli ultimi mesi della sua vita, un'Esortazione apostolica sulla cura della Chiesa per i poveri e con i poveri, intitolata ***Dilexi te***, immaginando che Cristo si rivolga ad ognuno di loro dicendo: Hai poca forza, poco potere, ma «io ti ho amato» (*Ap* 3,9). Avendo ricevuto come in eredità questo progetto, sono felice di farlo mio – aggiungendo alcune riflessioni – e di proporlo ancora all'inizio del mio pontificato, condividendo il desiderio dell'amato Predecessore che tutti i cristiani possano percepire il forte nesso che esiste tra l'amore di Cristo e la sua chiamata a farci vicini ai poveri. Anch'io infatti ritengo necessario insistere su questo cammino di santificazione, perché nel «richiamo a riconoscerlo nei poveri e nei sofferenti si rivela il cuore stesso di Cristo, i suoi sentimenti e le sue scelte più profonde, alle quali ogni santo cerca di conformarsi».

I discepoli di Gesù criticarono la donna che aveva versato sul suo capo un olio profumato molto prezioso: «Perché questo spreco? – dicevano – Si poteva venderlo per molto denaro e darlo ai poveri!». Ma il Signore disse loro: «I poveri li avete sempre con voi, ma non sempre avete me» (Mt 26,8-9.11). Quella donna aveva compreso che Gesù era il Messia umile e sofferente su cui riversare il suo amore: che consolazione quell'unguento sul capo che da lì a qualche giorno sarebbe stato tormentato dalle spine! Era un piccolo gesto, certo, ma chi soffre sa quanto sia grande anche un piccolo gesto di affetto e quanto sollievo possa recare. Gesù lo comprende e ne sancisce la perennità: «Dovunque sarà annunciato questo Vangelo, nel mondo intero, in ricordo di lei si dirà anche ciò che ella ha fatto» (Mt 26,13). La semplicità di quel gesto rivela qualcosa di grande. Nessun gesto di affetto, neanche il più piccolo, sarà dimenticato, specialmente se rivolto a chi è nel dolore, nella solitudine, nel bisogno, com'era il Signore in quell'ora.

Ed è proprio in tale prospettiva che l'affetto per il Signore si unisce a quello per i poveri. Quel Gesù che dice: «I poveri li avete sempre con voi» (Mt 26,11) esprime il medesimo significato quando promette ai discepoli: «Io sono con voi tutti i giorni» (Mt 28,20). E nello stesso tempo ci tornano alla mente quelle parole del Signore: «Tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me» (Mt 25,40). Non siamo nell'orizzonte della beneficenza, ma della Rivelazione: il contatto con chi non ha potere e grandezza è un modo fondamentale di incontro con il Signore della storia. Nei poveri Egli ha ancora qualcosa da dirci.

PARROCCHIA DI SANTA PRISCA

Basilica giubilare

Via di Santa Prisca, 11 – 00153 Roma

Tel. 06 5743798 - e-mail: **s.prisca@tiscali.it**

www.santaprisca.it

Parroco: P. Abel Kavunu Otalakie

Sacerdoti: P. Luciano Baccari (vice parroco)
P. Rocco Ronzani (Priore della comunità)
P. Angelo Di Placido - P. Luciano De Michieli

FOGLIO INFORMATIVO **(Novembre 2025)**

(Papa Leone XIV, ESORTAZIONE APOSTOLICA

Dilexi Te)

SULL'AMORE VERSO I POVERI

«Ti ho amato» (*Ap* 3,9), dice il Signore a una comunità cristiana che, a differenza di altre, non aveva alcuna rilevanza o risorsa ed era esposta alla violenza e al disprezzo: «Per quanto tu abbia poca forza […] li farò venire perché si prostrino ai tuoi piedi» (*Ap* 3,8-9). Questo testo richiama le parole del cantico di Maria: «Ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili. Ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote» (*Lc* 1,52-53).

La dichiarazione d'amore dell'Apocalisse rimanda al mistero inesauribile che Papa Francesco ha approfondito nell'Enciclica ***Dilexit nos*** sull'amore divino e umano del Cuore di Cristo. In essa abbiamo ammirato il modo in cui Gesù si identifica «con i più piccoli della società» e come, col suo amore donato sino alla fine, mostra la dignità di ogni essere umano, soprattutto quando «più è debole, misero e sofferente». Contemplare l'amore di Cristo «ci aiuta a prestare maggiore attenzione alle sofferenze e ai bisogni degli altri, ci rende forti per partecipare alla sua opera di liberazione, come strumenti per la diffusione del suo amore».

(segue a Pagina 4)

Calendario Novembre 2025

01/11 **Festa di Tutti i Santi**
Colore liturgico: Bianco
Sante Messe ore 8.00, 10.30, 12.00, 18.00
Dopo la S. Messa delle ore 10.30 Festa con tutti i Bambini e le loro Famiglie: Holy Wins!

02/11 **Commemorazione di tutti i Fedeli defunti**
Colore liturgico: Viola

04/11 **San Carlo Borromeo, Vescovo** (memoria) Colore liturgico: Bianco

08/11 **Giubileo del Lavoro**
La Fraternità dei Santi Aquila e Priscilla assiste gli ospiti delle Suore Missionarie della Carità (ore 16.30 San Gregorio al Celio)

09/11 **Dedicazione della Basilica Lateranense.**
Colore liturgico: Bianco

10/11 **San Leone Magno, papa e dottore della Chiesa** (memoria) Colore liturgico: Bianco

11/11 **San Martino di Tours, vescovo** (memoria)
Colore liturgico: Bianco
Ore 11.00 : Sua Santità Papa Leone XIV presiederà nella Chiesa di S. Anselmo la Santa Messa in occasione del 125° anniversario della Dedicazione della chiesa

12/11 **San Giosafat, vescovo e martire** (memoria)
Colore liturgico: Rosso

16/11 **XXXIII Domenica del Tempo Ordinario.**
Colore liturgico: Verde
Giubileo dei Poveri

17/11 **Sant'Elisabetta d'Ungheria, religiosa** (memoria)
Colore liturgico: Bianco

18/11 **Ore 18.30 : Gruppo organizzativo**

21/11 **Presentazione della Beata Vergine Maria** (memoria)
Colore liturgico: Bianco

22/11 **Santa Cecilia, vergine e martire** (memoria)
Colore liturgico: Rosso
Ore 12.00 : Festa dei Poveri
Ore 18.00 : S. Messa prefestiva animata dal Coro della Diocesi di Sassari

22-23/11 **Giubileo dei Cori e delle Corali**

23/11 **Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo**
Fine Anno Liturgico C
Colore liturgico: Bianco

24/11 **Santi Andrea Dung-Lac, sacerdote, e compagni, martiri** (memoria)
Colore liturgico: Rosso

30/11 **I Domenica di Avvento**
Inizio Anno Liturgico A
Colore liturgico: Viola

ORARI SANTE MESSE

Giorni Feriali: 08.00 – 18.00
Giorni Festivi: 08.00 – 10.30 – 12.00 – 18.00
La Basilica, durante i giorni feriali, rimarrà chiusa dalle ore 12.00 alle ore 16.00 mentre i giorni festivi rimarrà chiusa dalle ore 13.00 alle ore 16.00

Percorso di catechesi per l'Iniziazione Cristiana

Prima Comunione
1° anno Lunedì, dalle 17.00 alle 18.00
1° anno Martedì, dalle 16.30 alle 17.30
1° anno Martedì, dalle 17.00 alle 18.00
1° anno Giovedì, dalle 17.00 alle 18.00
2° anno Lunedì, dalle ore 16.30 alle ore 17.30
2° anno Martedì, dalle ore 17.00 alle ore 18.00
2° anno Domenica, dopo la Santa Messa delle 10.30
Santa Cresima
1° anno Giovedì, dalle 17.00 alle 18.00

ORARI UFFICIO PARROCCHIALE

Lunedì – Martedì – Giovedì – Venerdì
dalle ore 10.00 alle ore 12.00
Mercoledì: Dalle ore 16.00 alle ore 18.00
N.B. Il sabato, il Parroco riceve previo appuntamento